



Istituto Comprensivo

"Nunzio Ingannamorte" BAIC888007

Via Francesco Baracca, 62 - 70024 GRAVINA IN PUGLIA (BA) TEL. e FAX 080/3264277

http://www.ingannamorte.gov.it – email: baic888007@pec.istruzione.it - baic888007@istruzione.it

Scuola Secondaria di 1° Grado "N. Ingannamorte" C.M. BAMM888018

Scuola Primaria "Soranno" C.M. BAEE888019

Scuola dell'Infanzia "Albero Azzurro" C.M. BAAA888003

C.F. 82014410722

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Nel pieno rispetto del Regolamento interno di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, si delinea, quale ulteriore contributo alla cultura delle regole nel nostro Istituto, il seguente **Patto educativo di corresponsabilità tra Scuola e famiglie** (ai sensi dell'art. 3 DPR 235/2007).

Esso si ispira ai principi generali sui quali è fondato il Regolamento di Istituto ed ogni altra forma di regolamentazione della vita all'interno dello stesso, nell'osservanza del complesso di leggi e norme alle quali è comunque soggetta tutta l'attività didattica ed educativa in generale della Scuola Statale italiana.

Il patto è finalizzato a definire in modo trasparente e condiviso diritti e doveri nel rapporto fra Istituzione scolastica ed utenza; il rispetto del patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, atto a rafforzare le finalità educative del Piano dell'offerta educativa del POF e il successo scolastico degli studenti.

La Scuola si impegna a:
• Rispettare l'alunno nella sua specificità, accogliendo e ascoltando i bisogni provenienti anche dalla famiglia, promuovendo un clima sereno improntato sul dialogo. • Coinvolgere gli studenti e le famiglie nella scelta di alcune offerte formative, o strategie educative, condividendo premialità e punizioni. • Offrire un ambiente favorevole alla crescita della persona. • Garantire un servizio educativo – didattico di qualità. • Programmare tempestivamente iniziative per il recupero di situazioni di svantaggio. • Disporre di una adeguata strumentazione tecnologica. • Offrire attività di educazione alla salute. • Promuovere azioni intese a garantire un ambiente salubre e sicuro. • Garantire il corretto funzionamento degli OO.CC. • Condividere il progetto educativo con gli Enti Territoriali. • Comunicare alla famiglia tempestivamente problematiche insorte a Scuola e legate a comportamenti dell'alunno.
Il Dirigente Scolastico si impegna a:
• Garantire e favorire l'attuazione dell'offerta formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo. • Garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare, all'interno del proprio ruolo competenze, professionalità e potenzialità, in un clima di dialogo, collaborazione e rispetto reciproci.

• Contribuire con interventi educativi a responsabilizzare gli alunni nel rispetto dell'ambiente e della persone. • Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità entro la quale opera la Scuola per cercare risposte adeguate. • Garantire il corretto funzionamento degli Organi Collegiali
I Docenti si impegnano a:
• Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto. • Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze. • Lavorare in modo collegiale con i colleghi di dipartimento, con i colleghi dei C.d.C. e con l'intero corpo docente nelle riunioni del Collegio dei Docenti. • Essere puntuali alle lezioni e negli adempimenti previsti dalla Scuola ai sensi della normativa vigente. • Ad usare i dispositivi elettronici a solo uso didattico. • Essere attenti nei confronti degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al D.S. o a un suo collaboratore. • Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli alunni. • Comunicare agli alunni con chiarezza gli obiettivi didattici formativi e i contenuti delle discipline. • Comunicare con chiarezza le valutazioni (orali e scritte) esplicitando i criteri adottati per la loro formulazione. • Essere tempestivi e puntuali nella consegna delle prove corrette. • Assicurare agli alunni un congruo e adeguato numero di verifiche, orali e scritte, distribuite in modo opportuno nel corso del quadrimestre. • Informare con tempestività i genitori in caso di assenze ingiustificate e di comportamenti scorretti degli alunni. • Controllare e registrare sistematicamente e con accuratezza tutte le annotazioni previste dal registro di classe (assenze alunni, firme di presa visione da parte dei genitori, comunicazioni alle famiglie, etc.)
Il personale non docente si impegna a:
• Essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato. • Conoscere l'offerta formativa della Scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza. • Garantire il necessario supporto alle attività didattiche con puntualità e diligenza. • Segnalare al Dirigente Scolastico e ai docenti tutte le situazioni di violazione ai regolamenti interni. • Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti operanti nella Scuola.
I genitori (o chi fa le loro veci) ai sensi dell'art. 30 della ns. Costituzione si impegnano a:
• Riconoscere e rispettare il ruolo del Dirigente Scolastico, dei docenti e del personale ATA ed esprimere pareri sull'attività scolastica. • Conoscere l'offerta formativa della Scuola e il Regolamento d'Istituto. • Assicurare la frequenza regolare e la puntualità dell'alunno alle lezioni. • Giustificare sempre le assenze e i ritardi dell'alunno, utilizzando l'apposito libretto. • Limitare al massimo gli ingressi posticipati e le uscite anticipate degli alunni dalla Scuola. • Risarcire la Scuola per i danni arrecati agli arredi, alle attrezzature e ai servizi provocati da comportamenti non adeguati. • Interessarsi continuamente dell'andamento didattico del proprio figlio, verificando periodicamente il diario, le lezioni, le valutazioni, le assenze, i compiti assegnati e il libretto delle giustificazioni. • Mantenersi in contatto con i docenti della classe utilizzando le apposite ore di ricevimento. • Segnalare tempestivamente alla Scuola eventuali problemi legati alla frequenza, alla motivazione, alla salute, al rendimento scolastico del figlio, per concordare, eventualmente, idonei provvedimenti e correttivi all'azione didattica. • Assicurarsi che i propri figli portino a Scuola solo oggetti necessari all'attività didattica. • Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui.

- Condividere con la Scuola le problematiche comportamentali riguardanti i propri figli.
- Collaborare nel far acquisire ai propri figli la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.
- Far indossare ai propri figli un abbigliamento decoroso consono ad un ambiente scolastico.
- Assicurarsi che i propri figli, durante le attività di Educazione Fisica, indossino una divisa ginnica (tuta e scarpe), evitando un abbigliamento troppo aderente, ovvero leggings.

Gli alunni si impegnano a:

- Rispettare il Regolamento d'Istituto per quanto riguarda in particolare l'intervallo, i permessi di uscita dall'aula (non più di 3), i permessi di entrata e d'uscita dall'Istituto
- Usare i dispositivi elettronici solo sotto controllo dell'insegnante per l'attività didattica
- Frequentare regolarmente le lezioni e rispettare l'ora d'inizio attività.
- Usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale scolastico.
- Partecipare alle attività con serietà e profitto evitando di assumere comportamenti di disturbo.
- Riconoscere le proprie capacità e i traguardi raggiunti.
- Riconoscere i propri limiti e impegnarsi a superarli.
- Comunicare i propri stati d'animo ai docenti o altre problematiche insorte all'interno della Scuola.
- Non creare sottogruppi e cercare di aiutare i compagni in difficoltà.
- Non usare la violenza.
- Far firmare puntualmente le comunicazioni Scuola-famiglia.
- Concordare e rispettare le decisioni negoziate con i docenti e la famiglia.
- Mantenere pulita e ordinata la classe.
- Rispettare gli ambienti e le attrezzature e il materiale scolastico.
- Assumere comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri.
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a Scuola e a casa anche ai fini delle valutazioni periodiche e conclusive.

NORME DISCIPLINARI (dal D.P.R. 21 Novembre 2007, n. 235)

Compito preminente della Scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare.

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile al principio della riparazione del danno e, in ogni caso, al principio della crescita educativa data dalla presa di coscienza da parte dello studente dell'errore commesso e dell'impegno a non ripeterlo.
- Nella scelta della sanzione disciplinare occorre sempre tener conto della personalità e della situazione dello studente.
- Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato.
- La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare.
- Nel caso di danneggiamenti e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno.
- Allo studente può essere data, in accordo con i genitori, l'opportunità di convertire la sanzione con attività svolte a favore della comunità scolastica, in orario extra scolastico o negli intervalli, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza e con la sorveglianza degli insegnanti.
- La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.

SANZIONI DISCIPLINARI A CARICO DEGLI STUDENTI

Tipo di mancanza	Sanzione disciplinare	Organo competente ad infliggere la sanzione	Organo scolastico cui si può ricorrere
Inadempimento dei doveri scolastici: • ritardi ripetuti e/o ripetute assenze periodiche o “strategiche” • ripetute assenze saltuarie e/o assenze o ritardi non giustificati	Ammonizione verbale e comunicazione alla famiglia sul diario con firma per presa visione del familiare.	Docente	Non impugnabile
• Comportamento dello studente che turba il regolare andamento delle lezioni. • Falsificazione delle firme. • Utilizzo del cellulare in forma impropria e di giochi o di oggetti non richiesti dall’attività scolastica.	Annotazione della mancanza nel registro di classe, nel registro del professore e comunicazione alla famiglia. Ritiro dell’oggetto (esclusa la SIM) e restituzione al genitore. La reiterazione, in considerazione della gravità e della gradualità dei comportamenti, può essere oggetto di sospensione.	Docente Docente Consiglio di classe e Dirigente Scolastico	Non impugnabile
Danni ai locali, agli arredi, al materiale della Scuola, furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui.	Comunicazione alla famiglia ed eventuale sospensione in considerazione della gravità dei comportamenti con eventuale risarcimento dei danni (commutabile in attività socialmente utile e finalizzata al recupero).	Consiglio di classe e Dirigente Scolastico	Non impugnabile
• Grave condotta manchevole o uso di espressioni sconvenienti o ingiuriose o violenza verbale o violenza fisica o ribellioni o tumulti o pronuncia di minacce o vie di fatto, soprattutto nei confronti di alunni in situazione di handicap. • Uso di oggetti e di materiale che violano il pubblico pudore. • Commissione di reati e/o sussistenza del pericolo per l’incolumità delle persone.	Comunicazione alla famiglia, allontanamento dalla comunità da 5 a 7 giorni. In caso di comportamenti recidivi la sospensione può essere superiore a 15 giorni.	Consiglio di classe e/o Dirigente Scolastico	Organo collegiale di garanzia interno alla Scuola composto dal Dirigente Scolastico, da un docente e due genitori.
Mancanze commesse durante le sessioni d’esame		Commissione d’esame	

Organo di garanzia

Nel caso di sospensione superiore a 15 giorni, viene istituito un Organo di garanzia interno alla Scuola, formato da alcuni membri del Consiglio di Istituto: il D.S., due genitori, un docente, con i seguenti compiti:

- Tutelare lo studente assicurandogli, anche con l'aiuto della famiglia, la possibilità di discolparsi facendo valere le proprie ragioni,
- Decidere in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari.

I ricorsi da parte degli alunni o di chiunque vi abbia interesse devono essere presentati per iscritto entro 15 giorni dalla loro irrogazione e la decisione in merito deve essere assunta entro 10 giorni.